

Un arresto per detenzione illegale di armi

Pubblicato: Sabato 7 Aprile 2018



Armi da fuoco, in parte autentiche e funzionanti e in parte “scaccia cani”. In due diverse situazioni la polizia di stato di Busto Arsizio è dovuta intervenire per mettere un freno all’oggetto di un tema di pressante attualità.

Come si diceva gli episodi sono due.

Il primo risale a mercoledì 4 aprile quando i poliziotti della sezione investigativa di via Ugo Foscolo, avendo acquisito la notizia che nell’appartamento di una donna italiana domiciliata a Gallarate avrebbe potuto essere custodita merce illegale, vi hanno effettuato una perquisizione.

Effettivamente la ricerca ha confermato i sospetti, poiché ha portato al ritrovamento e al sequestro di due pistole, una semiautomatica con tanto di caricatore rifornito di cartucce e una rivoltella di fabbricazione artigianale, entrambe perfettamente funzionanti.

La donna, una cinquantenne incensurata, è stata arrestata in flagrante detenzione illegale di armi comuni da sparo.

Il secondo intervento è stato effettuato alle 19,30 del 5 aprile da una Volante, chiamata presso un supermercato nel quartiere di S. Anna.

Qui gli agenti hanno appreso dalla responsabile che poco prima un uomo aveva minacciato di morte l’addetto alla sicurezza, al quale aveva anche mostrato una pistola che portava sotto la giacca.

Lo stesso individuo poco prima era stato sorpreso dal “vigilante” mentre cercava di uscire dall’esercizio

commerciale con merce non pagata, che era stato costretto a lasciare alla cassa.

Evidentemente indispettito dalla solerzia dell'addetto alla sicurezza, l'uomo si era allontanato ma era tornato sui suoi passi dopo qualche minuto per effettuare il gesto intimidatorio.

Le indicazioni fornite dagli addetti del supermercato e gli accertamenti dei poliziotti hanno permesso di identificare il responsabile e di individuarne il domicilio, dove è stata effettuata una perquisizione alla ricerca dell'arma.

Nell'abitazione sono così saltate fuori quattro pistole "scaccia cani", una delle quali privata del tappo rosso e verosimilmente corrispondente a quella usata nell'azione intimidatoria.

L'uomo, un cinquantenne italiano, è stato denunciato per minaccia a mano armata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it